

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 21-3861

L.R. 11/2018, L.R. 13/2020 e D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2020. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno del progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione e contemporaneo "Resilienza" realizzato dalla Fondazione Teatro Coccia. Autorizzazione alla stipula di convenzione. Spesa di Euro 500.000,00 (di cui Euro 250.000,00 sul cap. 182890/2021 e Euro 250.000,00 sul cap. 182890/2022).

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3) della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4) del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

- nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di intervento previsti dall'art. 7, comma 1, punto 3), della citata l.r. n. 11/2018 e ai sensi dell'art 43 (Norma transitoria) che stabilisce che gli strumenti di programmazione restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti, il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", al paragrafo "Protocolli di intesa e Convenzioni", a pagina 14, sottolinea che "la Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto. Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio. Si terrà anche conto di riconoscimenti pubblici di unicità culturale territoriale nazionale o internazionale e di reti costituite da operatori culturali che operano in ambiti omogenei, finalizzate a sviluppare e condividere attività affini";

- il citato Programma di Attività, nel capitolo “Le attività musicali”, evidenzia come il settore della musica si connota come una realtà molto articolata e che “si caratterizza per la presenza di numerosi enti ed istituzioni e di esperienze di grande rilievo affiancate a realtà di minori dimensioni organizzative” e sottolinea “l’importanza dello strumento delle convenzioni per proseguire e sviluppare il rapporto di collaborazione, quale esempio virtuoso di messa a sistema di azioni culturali, creazione di economie di scala e rafforzamento della produzione musicale e della sua diffusione sul territorio”.

Tenuto conto inoltre che:

- con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza da Covid-19” la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell’epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese;

- la l.r. 13/2020 interviene, fra l’altro, a favore del comparto culturale, attraverso i seguenti strumenti, di cui al Capo III (Disposizioni in materia di cultura) del Titolo III:

1) l’art. 54 comma 1 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità;

2) l’art. 55, comma 3, prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all’articolo 54, sulla base dell’evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all’art. 8 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, con propria deliberazione ridefinisca e adegui per l’anno 2021 le modalità e i criteri di intervento adottati per l’anno 2020, approvati mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante “L.R. 13/2020, artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l’assegnazione dei sostegni economici nell’anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2001 s.m.i.”, utilizzando gli strumenti individuati all’art. 7, comma 1 della l.r. 11/2018 e nel rispetto dei principi generali precisati all’art. 55, comma 1, della l.r. 13/2020;

- in riferimento all’anno 2021 e in attuazione dell’art. 55, comma 3, della l.r. 13/2020, la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante “L.r. 11/2018 e L.r. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l’assegnazione dei contributi nell’anno 2021 in ambito culturale”, che all’Allegato A, paragrafo “Modalità e criteri di intervento per l’anno 2021”, punto B) “Convenzioni e Accordi” prevede la conferma della linea già adottata nel 2020, volta a limitare i rapporti in convenzione con soggetti culturali di diritto privato che non vedono la partecipazione diretta o il controllo da parte della Regione Piemonte. Da questo indirizzo generale di limitazione discende la disposizione, secondo cui i soggetti che intendono richiedere il sostegno della Regione Piemonte per l’anno 2021 devono presentare istanza ai sensi di specifici avvisi pubblici, fatta eccezione – tra gli altri – per: “b) accordi e convenzioni a sostegno di specifici, particolari e comunque circoscritti progetti, che devono essere individuati e motivati con provvedimenti della Giunta regionale”, nel rispetto dei criteri e requisiti generali individuati nel citato Programma di Attività 2018/2020, così come precedentemente riportati.

Dato atto che dall’istruttoria svolta dalla Settore Promozione delle attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue:

- la Fondazione Teatro Coccia di Novara, di cui il Comune di Novara è unico Ente fondatore, è stata costituita nel 2004 su iniziativa del Comune stesso; e persegue quale scopo istituzionale, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e la gestione di tutte le attività di rilevanza artistica ed, in particolare, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma espressiva e genere ed ha ad oggetto rilevante l'allestimento, la produzione e il coordinamento di spettacoli di musica lirica, sinfonica, corale, e di ogni altro genere, di spettacoli teatrali di danza, di prosa e di festival;

- il Teatro Coccia di Novara era già stato riconosciuto fin dal 1967 quale "Teatro di Tradizione", ai sensi dell'art. 28 della legge 14 agosto 1967, n. 800 e il riconoscimento è stato da ultimo confermato, per il triennio 2018-2020, dall'art. 18 del D.M. 332 del 27 luglio 2017, con estensione all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Questo riconoscimento, unico in Piemonte e conferito a soli 29 enti in tutta Italia, viene attribuito a quelle strutture che hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio delle rispettive province, in quanto capaci di dare particolare impulso alle tradizioni locali artistiche e musicali. La tradizione musicale e lirica, infatti, ha sempre trovato a Novara un terreno fertile che ha potuto svilupparsi e crescere, ospitando i nomi più noti del panorama internazionale della musica e della lirica e facendo crescere parallelamente un vivaio di giovani professionisti puntando sull'educazione musicale e artistica;

- nell'ambito del sostegno complessivo al settore delle attività musicali, la Regione Piemonte interviene da anni a favore delle attività della Fondazione Teatro Coccia di Novara, in particolare, a decorrere dall'anno 2018, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi;

- per l'anno 2020, ai sensi della D.G.R. n. 16-1791 del 31.7.2020 e secondo lo schema approvato con determinazione dirigenziale n. 210/A2003B del 14.10.2020 del Settore Promozione delle Attività Culturali, fra la Regione Piemonte e la Fondazione è stata stipulata la Convenzione rep. n. 91 del 10 febbraio 2021, che ha previsto per l'anno 2020 un sostegno regionale al progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione e contemporaneo "Un altro teatro: variazioni sul tema", riconoscendo alla Fondazione l'importo complessivo di Euro 500.000,00;

- conformemente a quanto previsto dalla sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 1-3530 del 14 luglio 2021, la Fondazione, con nota prot. n. 4413 del 18.05.2021 trasmessa al competente Settore Promozione delle attività culturali, la richiesta di attivazione di un nuovo rapporto convenzionale con la Regione Piemonte a sostegno del progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione e contemporaneo denominato "Resilienza", il cui budget complessivo per la sua realizzazione ammonta ad Euro 1.702.000,00, agli atti del predetto Settore, unitamente al bilancio di previsione allegato alla richiesta medesima;

- la Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della l.r. n. 58/1978 e ora della l.r. 11/2018, i progetti della Fondazione Teatro Coccia, riconoscendo in essa l'istituzione culturale di maggiore prestigio del territorio novarese e un'eccellenza di rilievo sovra regionale, in virtù del numero e della qualità di produzioni e coproduzioni realizzate con altri teatri di tradizione nazionali per la valorizzazione del repertorio lirico di tradizione; del radicamento delle attività proposte, nonché della validità e unicità dei contenuti, grazie anche ad una programmazione che inserisce la lirica in un più ampio e multidisciplinare cartellone di spettacoli articolato nei generi e nei pubblici di riferimento. La Fondazione si è connotata negli anni come soggetto capace di sviluppare progetti

europei e di fare sistema con una pluralità di enti e soggetti, di profilo diversificato e collocati in un territorio anche extra-regionale;

- il sopra citato progetto “Resilienza” per l’anno 2021 comprende in particolare, come da documentazione agli atti del sopra citato Settore, specifici eventi quali:

- a) il “Sipario Virtuale”, un luogo virtuale dove far vivere le attività del Teatro anche fuori dal Teatro, cercando nuove modalità di relazione con il proprio pubblico, facendo crescere la domanda, ma rimanendo all’interno dei canoni del melodramma e della musica classica attraverso la produzione di opere e concerti di alta qualità artistica;
- b) gli allestimenti lirici, “Una domanda di matrimonio”, “le Ore delle Spose”, “Il Castello di Barbablù”, “Rapimenti d’amore”, “Un cuore divorato”, un ciclo di “Micro opere”;

- tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte per il suo contributo al consolidamento e alla crescita del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale così come previsto da all’art. 31 (Spettacolo dal vivo) della l.r. 11/2018 e ai capitoli “Protocolli d’intesa e Convenzioni”, “Spettacolo dal Vivo” e “Le attività musicali” del già ricordato Programma di Attività 2018/2020. Quest’ultimo, in particolare evidenzia l’obiettivo di “costruzione di un sistema equilibrato ed armonico di tutto il settore della musica nell’ottica di consolidare un sistema sempre più radicato sul territorio, ponendo attenzione alla crescita professionale degli enti e alla qualità artistica degli eventi”. Il budget complessivo per la sua realizzazione ammonta ad Euro 1.702.000,00, alla cui copertura contribuiscono il Comune di Novara ed altri enti pubblici e privati, secondo quanto risulta dal bilancio preventivo presentato unitamente al progetto, rispettando il criterio di sussidiarietà evidenziato nel Programma di Attività 2018/2020;

- il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all’interesse pubblico perseguito dalla Regione e l’unicità del ruolo svolto dall’ente in Piemonte, così come verificato dal Settore A2003C e comprovato dalla già ricordata collocazione, unica in Piemonte, della Fondazione a livello statale fra i Teatri di Tradizione, che costituiscono elemento qualificante del sistema nazionale dello spettacolo dal vivo e in particolare del sistema musica, e il cui riconoscimento presuppone da parte dell’ente il rispetto di elevati requisiti di carattere quantitativo e qualitativo, così come stabilito dai Decreti ministeriali succedutisi negli anni;

- dalla documentazione pervenuta dalla Fondazione e agli atti del Settore Promozione delle attività culturali, il Comune di Novara ha confermato l’intenzione di condividere e sostenere il progetto, rafforzando in tal modo la coerenza con il sopra richiamato obiettivo regionale di operare anche tramite reti e sistemi per l’attuazione delle politiche culturali sul territorio secondo quanto stabilito in particolare dall’art. 7 (Strumenti di intervento) comma 1 lett. b) punto 4 della l.r. 11/2018;

- il progetto “Resilienza”, sopra descritto, e il fitto programma di attività di produzione e ospitalità in esso contenuto, rispondono inoltre al primo dei principi generali previsti dall’art. 55 comma 1 della l.r. 13/2020, che prevede un sostegno regionale “alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell’attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio”. Principio ripreso nella citata n. 1-3530 del 14 luglio 2021, laddove afferma che “nel 2021 deve essere riconosciuto lo sforzo organizzativo, culturale, ideativo e artistico dei soggetti che sapranno realizzare concreti progetti e programmi di attività” e che l’intervento della regione sarà destinato “ai soggetti che dimostreranno attraverso la presentazione di programmi e progetti per l’anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico” e “la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento”;

- il progetto per l'anno 2021, così come sopra riportato in sintesi, risponde quindi appieno alle finalità di cui alla l.r. 11/2018, ai requisiti individuati e previsti dal Programma di Attività per il triennio 2018/2020 in materia di beni e attività culturali (di cui alla citata D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2020) e ai criteri che, derivando dall'art. 55 della l.r. 13/2020, sono stati approvati con la summenzionata D.G.R. n. 1-3530 del 14 luglio 2021, e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di produzione, visibilità, innovatività e di promozione della cultura cinematografica a livello internazionale e opportunità di crescita del livello culturale della comunità piemontese;

- il Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio)

- la Comunicazione della Commissione dispone in ordine alla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi);

- quindi, il contributo assegnato a sostegno dei progetti di cui alla presente deliberazione non si configura come aiuto di stato, in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate dal precitato Ente stipulante, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, in quanto non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri.

Ritenuto pertanto opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021, verificata la disponibilità delle risorse economiche sul bilancio della Regione, sostenere il progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione e contemporaneo denominato "Resilienza" realizzato dalla Fondazione Teatro Coccia di Novara nell'anno 2021, riconoscendo alla medesima un contributo di Euro 500.000,00, in coerenza con la politica culturale della Regione Piemonte, da disciplinare con apposito rapporto convenzionale da instaurare con il succitato Ente.

Dato atto che, sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2021-2023), l'importo complessivo, pari ad Euro 500.000,00 trova copertura sul capitolo 182890, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, per Euro 250.000,00 nell'anno 2021 e per Euro 250.000,00 nell'anno 2022, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa al progetto realizzato nel 2021, da presentarsi secondo quanto stabilito nello stipulando atto convenzionale, e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie.

Visti:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";

il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 recante “Legge regionale 15 aprile 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 recante “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ‘Bilancio di previsione finanziario 2021-2023’. Disposizioni in merito all’impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”, che autorizza la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2021–2023, nelle misure ivi indicate;

la D.G.R. n. 23-7009 dell’8 giugno 2018 “Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

la D.G.R. n. 1-3530 del 14.07.2021 recante “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l’assegnazione dei contributi nell’anno 2021 in ambito culturale”;

il Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio);

la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

delibera

- di riconoscere alla Fondazione Teatro Coccia di Novara, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 1-3530 del 14 luglio 2021 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti per le convenzioni nel Programma delle attività culturali 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell’8 giugno 2018, un contributo di Euro 500.000,00 a sostegno del progetto di valorizzazione del teatro lirico di tradizione e contemporaneo denominato “Resilienza” per l’anno 2021;

- di stabilire che le modalità di gestione del sopra citato intervento di sostegno al progetto per l’anno 2021 della Fondazione Teatro Coccia di Novara siano disciplinate da apposito rapporto convenzionale da instaurare con il succitato Ente, che sarà definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio;

- di dare atto che il contributo complessivo di Euro 500.000,00 a favore della Fondazione Teatro Coccia trova copertura finanziaria sul capitolo 182890, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, rispettivamente per Euro 250.000,00 relativamente all’anno 2021 e per Euro 250.000,00 in riferimento all’annualità 2022, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa ai progetto realizzato, da presentarsi secondo quanto stabilito nello stipulando atto convenzionale, nei limiti delle disposizioni autorizzatorie;

- di dare atto che gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione non rientrano nella nozione di aiuto di stato, così come definito in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)